

# SAN VEROLO



**LAGO DI GARDA, il nord**



*itinerario di km 66,5 circa, andata e ritorno*

**Le località da visitare:**

- ⇒ MALCESINE
- ⇒ MARNIGA - CAMPO
- ⇒ TORRI DEL BENACO
- ⇒ ALBISANO
- ⇒ SAN ZENO DI MONTAGNA

**Malcesine** è una delle località più eleganti del lago di Garda, con un incantevole borgo antico, fatto di stretti vicoli lastricati che si arrampicano verso il castello, intervallati da graziose, piccole piazze, oggi animate da negozi e locali di ritrovo.

Il Castello Scaligero è assolutamente da visitare.

Edificato probabilmente dai Longobardi, questo splendido maniero si trova in magnifica posizione a ridosso del lago, su uno spuntone di roccia; dal 1277 fu abitato dagli Scaligeri, passò poi nelle mani dei Visconti, della Serenissima, dei Francesi, degli Austriaci. Fu dichiarato monumento nazionale il 22 agosto 1902.

Oggi, aperto al pubblico, il castello invita a percorrere il cammino di ronda, le lunghe scalinate verso le torri di avvistamento, fino al mastio, dalla cui sommità si gode lo spettacolo del lago e del centro storico.



All'interno sono state ricavate alcune sale espositive con tematiche diverse, dal patrimonio faunistico e botanico del Monte Baldo, alla vita popolare del passato, attraverso diverse fotografie in bianco e nero. In memoria di Goethe, che ebbe modo di visitare il castello durante un suo viaggio in Italia nel 1786, è stata istituita una speciale sala, dove sono raccolti i disegni del castello e del lago, da lui personalmente tratteggiati. (orario: dal 01/04 al 31/10, h. 9.30-19.00; periodo invernale, h. 11.00-17.00; chiuso lunedì; per informazioni 0457400837)

Alle spalle di Malcesine spicca la mole imponente del Monte Baldo, il “giardino botanico d’Europa”, sulla cui sommità si può giungere grazie alla funivia che, in pochi minuti, accompagna fino a Tratto Spino, a 1778 metri. Numerose le passeggiate, anche non impegnative, che conducono all’esplorazione dei dintorni.

Scendendo lungo il lago, si può fare tappa nel piccolo abitato di Marniga, che segnaliamo per la possibilità di una bella escursione a piedi fino alla località di Campo, un piccolo borgo medioevale raggiungibile solo tramite



mulattiera. Si parte dalla piazzetta di Marniga, si passa subito sotto un volto e si prosegue in piano fra gli olivi, prima di iniziare la salita alla volta di Campo (*circa venti minuti*).

Questa antica contrada richiama indietro nel tempo, invitando a passeggiare fra stretti vicoli, volti e archi di

pietra: le case, la gran parte delle quali purtroppo fatiscenti, sono state ormai abbandonate, anche se alcune persone hanno deciso di farvi ritorno. Si possono vedere i resti del castello, la chiesetta romanica (con affreschi del XIII secolo), la fontana e l’antica macina usata per la spremitura delle olive. Il paesaggio tutto intorno, immerso nella tranquillità assoluta, è dominato dagli olivi.



La prossima fermata è Torri del Benaco, un paese dal fascino straordinario, accentuato dalle belle case tinteggiate nei colori pastello, arricchite da balconi fioriti, e dal suo splendido porticciolo, che accoglie sempre le piccole imbarcazioni dei pescatori, dai colori vividi e dal placido oscillare.

La visita del centro storico si compie in pochi minuti, percorrendo il vicolo centrale e ritornando per il lungolago.

Ma Torri ha un'altra attrattiva da mostrare, il suo grandioso Castello Scaligero, che sorge nelle vicinanze del porto, con all'interno uno dei musei più interessanti del Garda.

Il castello è originario del 1383, voluto da Antonio Della Scala, l'ultimo degli Scaligeri, per controllare il traffico commerciale sul lago.

Trasformato in museo, oggi ospita diverse sale tematiche, dove il visitatore può scoprire molte delle realtà del Lago di Garda, la sua storia e le attività economiche



a cui è ancora legato. Si visita la sala dell'oliva e quella della pesca, attività millenarie portate avanti ancora oggi, la serra dei limoni, fino a salire sulle due torri, per godere di una panoramica sul lago. Interessante la sala delle incisioni rupestri, che raccoglie i calchi delle originali, ritrovate alle spalle dell'abitato di Torri.

*(orario: dal 01/04 al 31/05 e dal 01/10 al 31/10, h. 9.30-12.30/14.30-18.00; dal 01/06 al 30/09, h. 9.30-13.00/16.30-19.30; per informazioni 045 6296111)*

Da Torri consigliamo di spostarsi ora nell'entroterra e di salire fino alla vicina Albisano, da dove si avrà una scenografica visione del lago: si giunge alla terrazza panoramica e, davanti a voi, si aprirà un sipario favoloso, che abbraccia lo splendido golfo di Salò e la Rocca di Manerba, mentre di fronte si profila un sorprendente profilo di montagne, che riconoscerete nel leggendario *Naso di Napoleone*.

Volendo si può proseguire ancora fino a San Zeno di Montagna, altro balcone aperto sul lago, per cenare magari confortati da una rilassante frescura.

**Ristorante "LA CASA DEGLI SPIRITI"**

Via Monte Baldo, 28 - COSTERMANO / tel. 045 6200766

(menù degustazione, vini esclusi: da € 57,00 a € 83,00; chiuso lunedì e martedì, mai da Pasqua a settembre)

Lungo la strada per San Zeno, in eccezionale posizione panoramica, si trova questo elegante ristorante, dove gustare una cucina tradizionale, che spazia dalle specialità tipiche montane a quelle gardesane. Si può scegliere fra quattro menù degustazione, che offrono pesce di lago o di mare, la cucina tradizionale e quella legata ai sapori dell'orto.

La fornitissima enoteca offre vini della migliore produzione vitivinicola mondiale.

**Ristorante GARDESANA**

piazza Calderini, 20 - TORRI DEL BENACO / tel. 045 7225411

(costo medio, vini esclusi: € 40,00; chiuso martedì, escluso i mesi da maggio a settembre)

Realizzato in un edificio del XV secolo, sulla piazzetta storica di Torri e affacciato sul porticciolo, è questo un ristorante rinomato, che non si distingue solo per il suo aspetto elegante e ricercato, ma anche - e soprattutto - per le specialità gastronomiche offerte. Presente sulle migliori guide per gourmet, propone specialità esclusive, che valorizzano i prodotti locali, come pesce, olio, vini e tartufo. Fra i piatti a base di pesce: *filetto di lavarello in agrodolce*, *girella di cavedano al burro e timo*, carpaccio di trota marinata agli agrumi, bigoli con salsa di tinca e rucola; fra i piatti a base di carne: filetto Chateaubriand, filetto Rossini, petto d'anitra, carré d'agnello. Per finire, i dolci, tutti fatti in casa, il carrello dei formaggi e la scelta dei vini, con oltre 270 etichette italiane ed estere.

Si può scegliere fra un menù tipico del Garda, con 4 portate (€ 30), un menù di stagione, con 5 portate (€ 40) e un menù degustazione, 6 portate (€50), oltre ai singoli piatti della carta.



testi e impaginazione: Orietta Gaspari - cartografia e foto: Flavio Vallenari

contatti: [oriettagaspari@libero.it](mailto:oriettagaspari@libero.it) - [vflav@libero.it](mailto:vflav@libero.it)

realizzato per LOCANDA SAN VEROLO, giugno 2003